



ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'AMMINISTRATORE
UNICO N. 16 DEL 06/09/2022

BILANCIO SOCIALE 2021

Sommario

<i>Presentazione</i>	3
<i>Principi e Valori</i>	6
<i>La Mission</i>	8
<i>Dallo statuto</i>	8
<i>Il Contesto Locale e Servizi</i>	10
<i>Assetto istituzionale e modello organizzativo</i>	13
<i>Organigramma</i>	15
<i>I Servizi</i>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
<i>La Casa Residenza</i>	27
<i>Il Centro Diurno</i>	30
<i>Dagli Obiettivi strategici ai risultati raggiunti</i>	31
<i>Indicatori di verifica</i>	33
<i>Conto Economico 2021</i>	34
<i>Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e (ROC) caratteristici con valori assoluti e percentuali</i>	36
<i>Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuale</i>	38
<i>Rendiconto finanziario di liquidità</i>	42
<i>Indici</i>	43

Presentazione

Il bilancio sociale di Asp è strumento prezioso attraverso il quale rendiamo conto della missione, delle attività e dei servizi dell'azienda.

Questo documento raccoglie le iniziative più significative realizzate nel corso del 2021 a compimento degli impegni che l'Azienda stessa ha assunto in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

Tante sono le sfide e le opportunità di crescita che il 2022 ci porge, vista la complessità e le incertezze del tempo che stiamo vivendo. Di questo ne siamo ben consapevoli.

Sappiamo però di poter contare sulla professionalità e la dedizione di persone capaci, che rappresentano la forza di questa azienda e che ora desidero ringraziare uno ad uno.

Consapevoli dell'importanza che l'attività di questa Azienda riveste nell'ambito della comunità locale e nella volontà di rendersi responsabili ed efficaci nei confronti dei suoi interlocutori, tale documento è utile nel percorso di responsabilità sociale e di trasparenza.

Come il 2020, anche il 2021 ha messo alla prova l'efficacia e l'efficienza nella gestione da parte dei servizi ASP, stante il permanere dell'emergenza sanitaria per la quale ogni azione, fosse essa ordinaria o straordinaria, doveva essere vincolata all'ottemperanza di obblighi normativi e protocolli volti al contrasto dei contagi.

Il 2021 se è stato contraddistinto, da un lato, dal desiderio di ripresa delle relazioni e contatti personali e umani, è stato un anno che ha visto il permanere di vincoli di distanziamento e chiusura determinati dalla necessità di tutelare e garantire la salute di utenti e operatori. Ciò ha comportato una revisione ed un aggiornamento continuo dei protocolli operativi e delle modalità organizzative conseguenti.

Tuttavia ASP ha continuato e proseguito importanti attività incentrate sia sul benessere dell'utente che dell'operatore, quindi il raggiungimento di ottimi risultati da parte di tutto il personale dipendente e somministrato.

Per quanto riguarda il Centro Diurno, occorre specificare che nel corso del 2019, in epoca pre-covid, si era ottenuta l'autorizzazione al funzionamento per ulteriori 5 posti di Centro Diurno a gestione privata. Tuttavia, a causa dell'insorgenza della pandemia da Covid-19, si è dovuto provvedere ai primi di marzo 2020 alla chiusura temporanea del Centro stesso in quanto ubicato nel Piano superiore della CRA, che è

rimasto chiuso sino al 30 Novembre 2021. A seguito di ciò non è stato possibile attivare la gestione degli ulteriori 5 posti.

Nel corso dell'anno 2021, sempre a fronte delle misure di sicurezza sanitaria fornite dall'Azienda Sanitaria e dalla Regione Emilia Romagna e a fronte della necessità di dare una risposta al bisogno di accoglienza diurna di utenti del territorio, è stata individuata un'altra sede per il Centro Diurno in località Piumazzo, idonea in base alle recenti normative, autorizzato per 20 posti nel settembre dello stesso anno ed accreditato in via transitoria in data 19 novembre 2021.

Ciò premesso, è evidente come gli ultimi due anni e le restrizioni da emergenza sanitaria abbiano inciso nelle attività dei servizi. Come detto la pandemia ha imposto sostanziali modifiche organizzative e gestionali nei servizi attivi, e quindi nella Casa Residenza in particolare. Inoltre, l'aleatorietà della sua durata e l'incertezza della sua portata in termini di contagi, hanno comportato non poche difficoltà sull'intera programmazione aziendale, sia strategica che economica. Come il 2020, anche il 2021 è stato un anno di revisioni, riorganizzazioni e ripensamenti delle attività (e la chiusura prima e riapertura poi del Centro Diurno con il necessario riassorbimento in CRA del personale ne è un esempio).

Nonostante i repentini aumenti di contagi, l'adeguamento dinamico ed in divenire dei protocolli e della gestione, la carenza del personale sanitario, ASP ha garantito il raggiungimento della maggior parte degli obiettivi proposti in sede di previsione.

In termini generali durante l'anno 2021 si è proseguito nel monitoraggio costante della quantità e della qualità dell'unico servizio attivo e quindi della CRA. Si è proseguito con la programmazione di momenti organizzativi indirizzati ad acquisire maggiore efficienza, razionalità di impiego e ottimizzazione delle risorse umane e professionali. Tale obiettivo è stato coniugato con l'esigenza di mantenere un adeguato livello prestazionale che in una ASP di piccole dimensioni come la nostra non può che essere raggiunto utilizzando al meglio le risorse umane e professionali in servizio, purtroppo non sempre adeguate alle esigenze sempre più impegnative che i servizi richiedono.

Il servizio Amministrativo Unico ha monitorato costantemente i consumi e i servizi richiesti. Nell'effettuazione delle gare si sono coniugate efficacia e, quando possibile dato il mercato ondivago ed ancora instabile soprattutto per quanto attiene i DPI, sostenibilità economica.

Si è confermato quindi, anche per l'anno 2021 il monitoraggio sugli acquisti di prestazioni, forniture e servizi.

ASP ha partecipato al Coordinamento Regionale delle Aziende di Servizi alla Persona, ed ha condiviso con le altre ASP provinciali la messa a terra di proposte mirate alla soluzione dei problemi sia di natura ordinaria ed organizzativa collegate in particolar modo alla pandemia che di natura straordinaria

(difficoltà nel reperimento di personale medico ed infermieristico nelle CRA, rimborsi di oneri a rilievo sanitario, monitoraggio e rimborso costi DPI, concorsi per l'assunzione di personale, ecc...). In particolar modo il continuo confronto e collaborazione tra i Direttori delle stesse ASP, tra i Direttori e Amministratori delle ASP e la Regione Emilia Romagna e la Direzione provinciale della AUSL, ha consentito, unitamente alle Istituzioni Locali, di definire strategie comuni, indirizzi condivisi e proposte operative finalizzate anche a rendere maggiormente sostenibili le ASP.

In particolare va ricordato che nel corso dell'ultimo periodo dell'anno 2021 la collaborazione tra le ASP ha determinato l'approvazione di un progetto di razionalizzazione ed efficientamento partendo dalla condivisione, realizzata poi nel mese di marzo 2022, della figura di direzione tra ASP Terre di Castelli e ASP Delia Repetto.

Infatti, le dimissioni a fine giugno 2021 della allora Direttrice hanno contribuito alla già difficile e complessa gestione di ASP, anche in termini di presidio sia delle attività strategiche che delle attività ordinarie/straordinarie dei servizi. A far data dal successivo mese di luglio l'individuazione di un Direttore ad interim nella persona della Coordinatrice della CRA fino al 6 marzo 2022, ha consentito il raggiungimento di risultati onorevoli, data la situazione, mantenendo un livello adeguato di prestazioni, che altrimenti non si sarebbero raggiunte.

Il Bilancio Sociale del 2021 consente a tutti i nostri interlocutori, con cui dobbiamo confrontarci, di avere gli elementi per giudicare con trasparenza il nostro operato.

A tutti i nostri interlocutori vogliamo confermare che nessuna difficoltà futura ci farà perdere di vista la necessità di prendersi cura, con professionalità, scrupolo e dedizione, delle persone che ospitiamo nelle nostre strutture residenziali o semiresidenziali.

Perché la qualità dei nostri servizi rappresenta un elemento fondamentale per la qualità dello sviluppo e della coesione sociale del nostro territorio, in cui le persone devono essere al centro delle nostre politiche.

Convinti che in questo modo sapremo essere all'altezza del compito di produrre un'innovazione nel nostro operare, così come è richiesto dalla complessità dei bisogni delle persone anziane, dalla crescita delle aree di fragilità e difficoltà delle persone e delle famiglie e, contemporaneamente, dai drammatici problemi di sostenibilità delle politiche del welfare in Italia e nella nostra provincia.

L'Amministratore Unico
Prof. Giuseppe Masellis

Principi e Valori

La gestione dei servizi dell'ASP "Delia Repetto" di Castelfranco Emilia (MO) si ispira ad alcuni principi fondamentali che risiedono nelle norme, nello Statuto e nelle linee programmatiche dell'Azienda.

Imparzialità:

L'accesso ai servizi avviene in base ad un ordine di priorità determinato dagli Enti committenti sulla base della gravità delle condizioni in cui si trova l'anziano.

Uguaglianza ed equità:

I servizi sono forniti senza discriminazioni, garantendo pari dignità e tutelando le differenze.

Continuità:

Ad ogni utente viene assicurata la regolarità e la continuità de servizio e delle attività assistenziali per garantire e favorire il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale.

Rispetto della dignità della persona:

Tutte le scelte sono finalizzate alla valorizzazione dell'anziano come individuo.

Partecipazione:

Gli anziani della Casa Residenza e Del Centro Diurno e le loro famiglie hanno il diritto di partecipare e collaborare al miglioramento del servizio e di conoscere, monitorare e valutarne la qualità.

Diritto di scelta:

Gli ospiti e i loro familiari hanno diritto di scegliere le attività più confacenti e gradite tra quelle proposte e illustrate nella Carta dei Servizi tenendo conto delle finalità e degli obiettivi specifici.

Efficacia ed efficienza:

I servizi sono erogati perseguendo l'efficacia e l'efficienza attraverso la qualificata professionalità degli operatori e l'ottimizzazione delle risorse, nel rispetto delle normative e degli standard vigenti.

Diritto alla riservatezza

Il diritto alla riservatezza esprime l'esigenza di ogni individuo ad escludere dall'altrui conoscenza quanto ha riferimento alla propria persona

Appropriatezza, umanizzazione e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opinioni dei destinatari e delle loro famiglie;

Promozione e sostegno dei legami familiari e territoriali.

La cura è prima di tutto un aspetto cruciale e necessario della esperienza umana di ciascuna e ciascuno di noi. Ed è anche ormai diventata una dimensione trasversale di molteplici attività sociali - educative, assistenziali, terapeutiche - e di professioni e lavori ad esse collegate

L'ASP riconosce nell'apporto professionale degli operatori un fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona. A tal fine promuove, favorisce e sostiene:

- a. la partecipazione degli operatori alla progettazione e alla valutazione delle attività;
- b. la formazione permanente degli operatori intesa come strumento di qualità nella produzione degli interventi e dei servizi;
- c. l'integrazione professionale come ricomposizione unitaria delle diverse competenze e delle diverse attività.

La Mission

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Delia Repetto", persegue finalità sociali e socio-sanitarie ed opera senza fini di lucro a favore delle persone anziane e disabili adulte; nasce il 01/07/2008 con deliberazione di Giunta Regionale n. 746 del 26/05/2008 e deriva dalla trasformazione in ASP della cessata "I.P.A.B. Delia Repetto" di Castelfranco Emilia(MO).

L'ASP è una Azienda Pubblica di Servizi alla Persona disciplinata dalla Legge Regionale 12 Marzo 2003, n. 2, dalle deliberazioni del Consiglio Regionale n. 623/04, n. 624/04, dalle successive normative regionali e dal proprio Statuto.

Nell'esperienza e nella cultura di questa ASP il rapporto con l'anziano ha sempre rappresentato un valore di riferimento. La centralità della persona è per l'Azienda il riconoscimento dell'altro come portatore di bisogni e di diritti che sono individuali, ma riferiti allo stesso tempo ad aggregati più ampi come la famiglia e la cittadinanza.

L'ASP promuove l'innovazione organizzativa e gestionale in un'ottica di sviluppo continuo secondo criteri di unitarietà ed integrazione fra i diversi ambiti operativi e a tale scopo assicura i necessari strumenti di affiancamento e supporto per il raggiungimento di obiettivi programmati.

L'ASP favorisce inoltre l'apporto ed il coinvolgimento delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali e promuove lo sviluppo delle relazioni interne attraverso forme strutturate di partecipazione organizzativa.

Dallo statuto...

1. L'ASP ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci.
2. L'Azienda rappresenta un modello gestionale ed organizzativo di tipo manageriale, teso al conseguimento del risultato attraverso la programmazione delle attività, la definizione di obiettivi, la flessibilità sul piano organizzativo, la multidisciplinarietà delle competenze, la responsabilizzazione gestionale e un controllo sui risultati.

3. L'Azienda ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella Legge Regionale n. 2 del 2003 ed in particolare:
 - a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
 - b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

4. L'Azienda riconosce nell'apporto professionale degli operatori un fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona; a tal fine:
 - a) promuove la formazione degli operatori come strumento della qualità ed efficacia degli interventi e dei servizi, per favorire l'integrazione professionale e lo sviluppo dell'innovazione organizzativa e gestionale;
 - b) favorisce l'apporto ed il coinvolgimento delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali e lo sviluppo delle relazioni interne con forme strutturate di partecipazione organizzativa.

Il Contesto Locale e Servizi

La popolazione del Distretto di Castelfranco Emilia è di 76.163 abitanti e corrisponde al 10.83% di quella provinciale, che invece è pari a 702.787 abitanti. La popolazione residente al 01/01/2022 è suddivisa in 38.164 maschi e 37.999 femmine.

L'età media della popolazione residente (maschile e femminile) nel distretto è di 43,3. La densità abitativa della popolazione residente nel distretto corrisponde a 291,2.

Cosa sta cambiando

- Aumenta la speranza di vita negli uomini e ciò riduce la storica differenza con le donne, che rimangono comunque più longeve. A favore di queste ultime si registra un aumento dell'aspettativa di vita in "in buona salute" in cui invece sono tradizionalmente avvantaggiati gli uomini.
- L'Indice di vecchiaia della popolazione anziana del distretto di Castelfranco Emilia nel 01.01.2022 è pari a 146, e risulta inferiore a quello provinciale pari a 177 (Data ultimo aggiornamento: 31/05/2012, Fonte: Regione Emilia Romagna). L'indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione con 65 anni e oltre e 100 giovani in età inferiore a 15 anni. I valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molti giovani.
- L'indice totale di dipendenza del distretto di Castelfranco Emilia è di 54.4 persone dipendenti (0-14 anni e oltre 64 anni) su 100 persone attive. L'indice del distretto risulta inferiore rispetto a quello provinciale pari a 57.8 (Data ultimo aggiornamento: 31/05/2021, Fonte: Regione Emilia Romagna).
- L'Indice di struttura della popolazione attiva della provincia di Modena è di 137,1. Questo dato indica il rapporto tra persone fra 40-64 anni e 100 persone fra 15-19 anni. L'indice inferiore a 100 indica una popolazione in cui la fascia di età lavorativa è giovane (Data ultimo aggiornamento: 31/05/2021, Fonte: Regione Emilia Romagna).
- L'Indice di deprivazione è una misura della deprivazione materiale e sociale. È composto dalla somma di cinque indicatori di svantaggio:
 - popolazione con istruzione pari o inferiore alla licenza elementare (mancato raggiungimento obbligo scolastico);

- popolazione attiva disoccupata o in cerca di prima occupazione;
- abitazioni occupate in affitto;
- famiglie monogenitoriali con figli dipendenti conviventi; densità abitativa (numero di occupanti per 100 m2 nelle abitazioni).

L'indice di deprivazione del distretto è pari a -1.19 e normalmente ha come riferimento 0 (Data ultimo aggiornamento: 31/05/2021, Fonte: Regione Emilia Romagna).

L'Azienda ha dalla sua costituzione una vocazione distrettuale e trae origine dalla trasformazione della "I.P.A.B. Delia Repetto" di Castelfranco Emilia. L'Azienda è stata costituita con deliberazione della Giunta regionale n.746 del 26/5/2008 e trova disciplina regionale nella legge 12 Marzo 2003, n. 2 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", e dalla legge 26 Luglio 2013, n. 12 "*Disposizioni ordinarie e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona*", e disposizioni applicative discendenti nonché dalla Convenzione istitutiva e dallo Statuto.

In applicazione proprio della L.R. 12/2013, l'ASP Delia Repetto è stata individuata quale gestore pubblico unico nel territorio distrettuale con funzioni di gestione di servizi autorizzati e accreditati per anziani.

I servizi accreditati e autorizzati devono rispettare parametri ben definiti in ordine al numero ed alla tipologia di operatori presenti ed alle modalità con cui si svolgono le attività di tipo socio-sanitario, oltre che attenersi a parametri di qualità nell'erogazione dei servizi affidati

L'ASP ha come finalità statutaria l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali e socio – sanitari, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci. L'Azienda rappresenta un modello gestionale ed organizzativo di tipo manageriale, teso al conseguimento del risultato attraverso la programmazione delle attività, la definizione di obiettivi, la flessibilità sul piano organizzativo, la multidisciplinarietà delle competenze, la responsabilizzazione gestionale e un controllo sui risultati.

Nel vigente Piano di Zona, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona viene pertanto identificata come lo strumento per tendere al superamento della frammentazione esistente nella gestione dei servizi, per garantire maggiore adeguatezza gestionale, sostenibilità, qualità ed integrazione dei servizi, oltre che per assicurare razionalizzazione amministrativa.

Tale processo segue secondo una logica di continuità il percorso intrapreso di unificazione dei servizi sociali e socio-sanitari. Al già presente e unificato ambito programmatico si vuole oggi affiancare la vocazione gestionale, promuovendone il potenziamento e la progressiva unificazione della gestione dei servizi in capo ad un unico soggetto pubblico.

Assetto istituzionale e modello organizzativo

I Soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona sono i seguenti Enti pubblici territoriali, coincidenti con la zona sociale:

- Comune di Bastiglia (MO)
- Comune di Bomporto (MO)
- Comune di Castelfranco Emilia (MO)
- Comune di Nonantola (MO)
- Comune di Ravarino (MO)
- Comune di San Cesario sul Panaro (MO)

Le quote di partecipazione dei Comuni soci, così come deliberato nei rispettivi Enti, nel mese di gennaio 2022, sono le seguenti:

COMUNE	50% in base alla popolazione residente al netto della popolazione anziana	40% in base al numero di utenti potenziali (pop. Anziana)	10% in base al valore del patrimonio conferito	Totale rappresentanza
BASTIGLIA	2,83	2,11	0	4,94
BOMPORTO	6,93	4,62	0	11,55
CASTELFRANCO EMILIA	21,67	17,41	8,00	47,08
NONANTOLA	10,42	8,74	0	19,16
RAVARINO	4,00	3,36	0	7,36
SAN CESARIO SUL PANARO	4,15	3,76	2,00	9,91
TOTALE	50,00	40,00	10,00	100,00

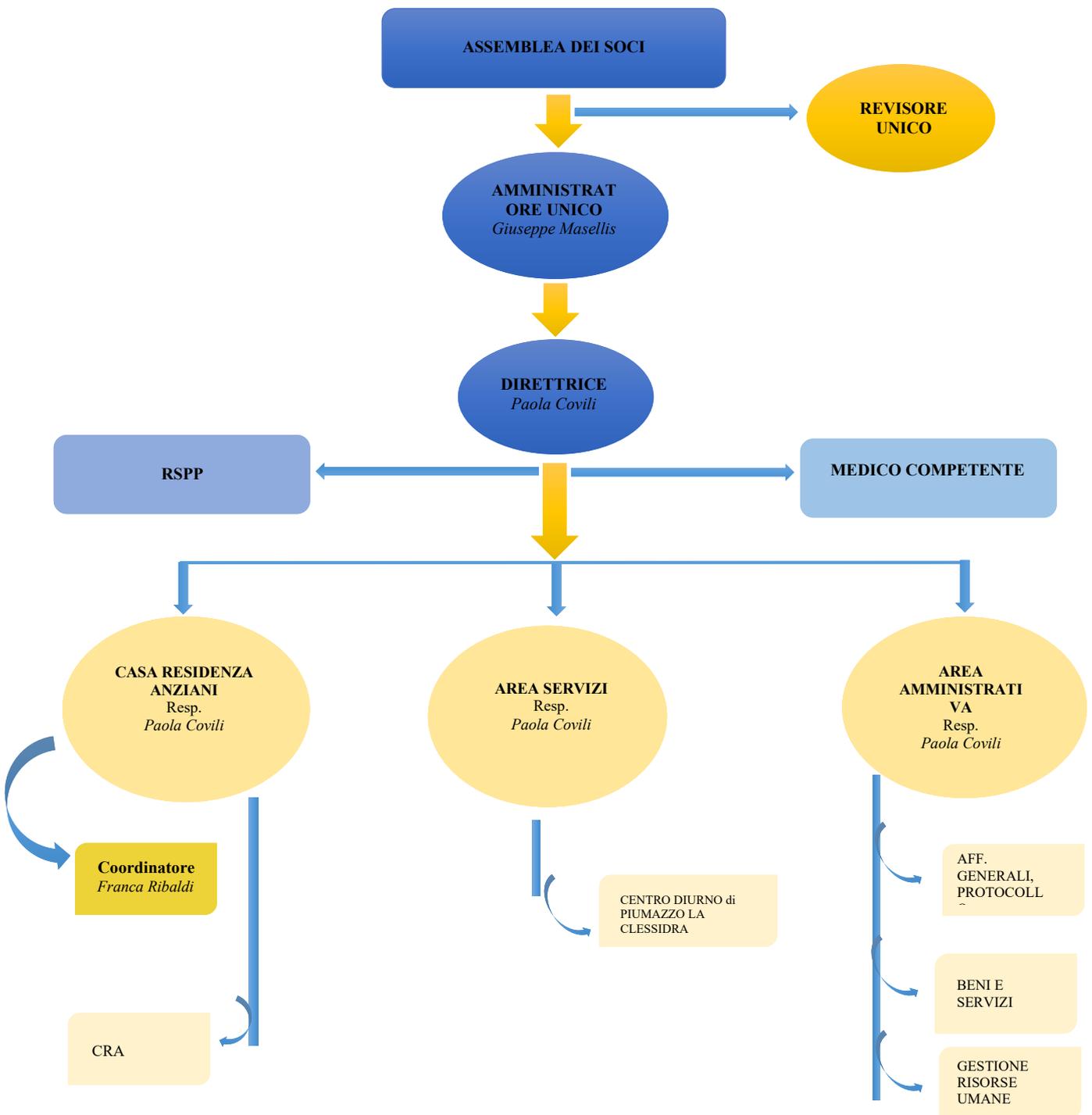
Il conferimento all'Azienda della gestione di servizi e/o di attività da parte di soci Enti pubblici territoriali, è regolato da contratti di servizio disciplinati al punto 2. dell'allegato alla deliberazione del Consiglio regionale n. 624 del 2004 e dalla DGR n. 514/09, quest'ultima, limitatamente ai servizi accreditati.

Attualmente l'ASP è deputata alla gestione del Centro diurno per anziani da n. 20 posti sita in Castelfranco Emilia – località Piumazzo – e della Casa Residenza per anziani da n. 62 posti, siti in

Castelfranco Emilia. La struttura organizzativa dell'ASP risponde alle esigenze di funzionamento e si articola in considerazione dei servizi conferiti dai committenti, della specificità degli obiettivi, e del contesto istituzionale e territoriale in cui l'Azienda opera. La governance di ASP prevede:

- a) l'Assemblea dei Soci, composta dai rappresentanti di tutti i soci a norma di Statuto nel rispetto del D.lgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni, delle Leggi Regionali n. 2/2003 e n.12/13 .
- b) l'Amministratore Unico svolge funzioni strategiche di indirizzo e verifica sulla gestione dell'Azienda, in attuazione degli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei soci. Spetta pertanto all' Amministratore Unico la definizione degli obiettivi, delle priorità, dei piani e programmi da attuare e delle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione e l'adozione degli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, oltre alla verifica circa la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi formulati.
- c) l'Organo di Revisione contabile. L'Organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile, vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'Azienda e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del codice civile
- d) Il Direttore: compete al Direttore definire le priorità gestionali anche rispetto ai tempi assegnati e alle risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi, sulla base degli indirizzi dell'Amministratore unico e nel rispetto delle prerogative statutarie di tale Organo. E' attribuita, in ogni caso, al Direttore la responsabilità dell'attuazione delle scelte gestionali strategiche in tutti i campi di attività (bilancio, patrimonio, personale, servizi alla persona) definendo opportune indicazioni e direttive per garantirne l'attuazione e predisporre le necessarie verifiche.

Organigramma



Il Personale

Si riporta di seguito il personale dipendente dall'azienda presente nell'organizzazione al 31 dicembre 2021:

PRESENZA DI PERSONALE RILEVATA AL 31/12/2021										
QUALIFICA		SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	DIST.TO	COM.TO	SOM.TO	TOT.	TOT. SETT. ATTIVITA'	% PER AREA
DIRETTORE	DIR.			0				0	0	0
ISTR. DIR./COORD. SERVIZIO	D1			1				1	40	80%
RESPONSABILI ATT. ASS.LI	C			3				3		
ANIMATRICE CD	C					1		1		
OPERATORE SOCIO SANITARIO	B3			16		19		35		
INFERMIERI PROF.LI	D1					3 (**)		3	4	8%
T.D.R.	D1					1		1		
MANUTENTORE P.T.	B3						1	1	1	2%
COLLAB. AMM.VO	B3					1		1	5	10%
ISTRUTTORE AMM.VO	C			2 (*)			2	4		
TOTALE COMPLESSIVO				22		1	27	50	50	100,00%

(*) di cui 1 unità esonerata dal servizio dal 03/01/2022

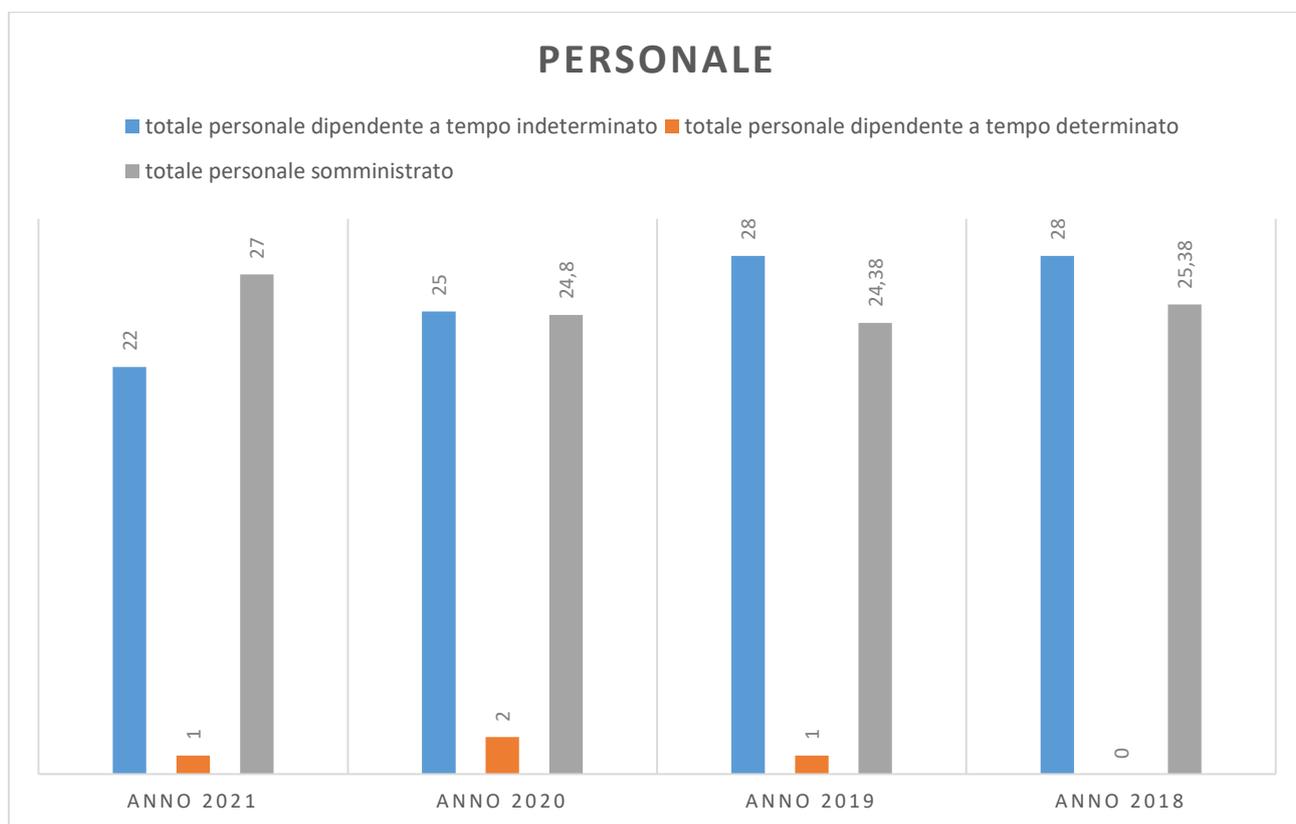
(**) a cui si aggiungono 2 unità a Partita IVA

EVOLUZIONE 2018/2021

Personale dipendente a TEMPO INDETERMINATO al 31.12.	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
Personale socio-sanitario	19	22	25	25
personale amministrativo/Direzione	2	2	2	2
altro personale (Coord. CRA)/servizi tecnici	1	1	1	1
totale personale dipendente a tempo indeterminato	22	25	28	28

Personale dipendente a TEMPO DETERMINATO AL 31.12.	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
Personale socio-sanitario	0	0	0	0
personale amministrativo/Direzione	0	1	1	0
altro personale	0	0	0	0
personale in comando	1	1	0	1
totale personale dipendente a tempo determinato	1	2	1	0

Personale SOMMINISTRATO AL 31.12.	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
Personale socio-sanitario	24	21,25	22	23
personale amministrativo/Direzione	2	3	1,83	1,83
altro personale/servizi tecnici	1	0,55	0,55	0,55
totale personale somministrato	27	24,8	24,38	25,38



L'Amministratore Unico, con deliberazioni n. 3 e 8 rispettivamente del 23/03/2021 e 27/05/2021 ha approvato l'Aggiornamento della dotazione organica e definita la programmazione occupazionale 2021/2023, definendo l'assetto organico necessario all'organizzazione funzionale di ASP. La

programmazione occupazionale, prevista a copertura di posti vacanti, è stata effettuata partendo dall'assetto dei servizi alla persona che ASP è chiamata a gestire come risultanti, in particolare, dai contratti di Servizio per i servizi accreditati, i quali definiscono livelli quali-quantitativi dei servizi e delle funzioni gestite. La delibera in oggetto prevede una programmazione occupazionale rispondente alla necessità di ASP.

In particolare i posti vacanti di personale "O.S.S." sono in parte diminuiti dalle assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2021; altri dovranno trovare graduale copertura, nel compiuto rispetto degli equilibri di bilancio e del corretto rapporto costi-benefici, nel corso dell'anno 2022 e 2023, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 2-bis, ultimi due periodi, del D.L. n. 112/2008.

Di seguito si riporta l'ultima rimodulazione della dotazione organica e la programmazione occupazionale approvate con atti nr. 3 e 8 rispettivamente del 26 marzo e 27 maggio 2021, con le assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2021.

Al 31 dicembre 2021 la dotazione organica è la seguente:

PROFILO	CATEGORIA	AREA	N. POSTI IN DOTAZIONE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO/ comando	NOTE
Direttore	Dirigente	Direzione	1	0	0	VACANTE
Coordinatore Responsabile	D	Casa Residenza	1	1	0	
Istruttore direttivo	D	Servizio Amm.vo Unico	1	0	0	VACANTE
Istruttore amministrativo	C	Servizio Amm.vo Unico	4(*)	2	1	(*) N.1 esonerata dal servizio dal 3/1/2022 e n.2 somministrati
Infermieri	D	Casa Residenza	6	0	0	VACANTI
Fisioterapisti	D	Casa Residenza	2	0	0	A part time 18h VACANTI
Istruttore Responsabile Attività Assistenziali	C	Casa Residenza	2	2	0	
Istruttore Responsabile Attività Assistenziali	C	Centro Diurno	1	1	0	Part time a 18 ore

Istruttore Animatore	B	Casa Residenza	1	1	0	
Istruttore Animatore	C	Centro Diurno	1	0	0	VACANTE
Operatore Socio Sanitario	B	Centro Diurno	7	3		N.4 VACANTI
Operatore Socio Sanitario	B	Casa Residenza	28	13		N. 15 VACANTI
Addetto al Guardaroba	B	Casa Residenza	1			VACANTE
Addetto alla Manutenzione	B	Casa Residenza	1			VACANTE
TOTALE			57			

POSTI VACANTI al 31/12/2021:

PROFILO	CATEGORIA	AREA	N. POSTI IN DOTAZIONE	TOTALE VACANTI	VACANTI COPERTI CON SOMMINISTRATI
DIRETTORE	DIRIGENTE	DIREZIONE	1	1	0
Istruttore Direttivo Amm.vo	D	Servizio Amm.vo Unico	1	1	0
Istruttore Amm.vo	C	Servizio Amm.vo Unico	4	2	2
Infermieri	D	Casa Residenza	6	6	3
Operatore Socio Sanitario	B3	Casa Residenza/CD	35	19	18
Animatore	C	C.D.	1	1	1
Addetto alla Manutenzione	B1	Tutti i Servizi	1	1	1
Addetto al guardaroba	B	CRA	1	1	1
TOTALE				32	26

Con le rappresentanze dei lavoratori (RSU e OO.SS. provinciali) si è consolidato l'obiettivo di collegare le incentivazioni economiche al miglioramento qualitativo dei servizi, come momento essenziale per la compartecipazione all'azione istituzionale dell'ASP. Si è sottoscritto l'accordo decentrato di parte economica per l'attribuzione degli istituti ai lavoratori con riferimento al complesso delle attività e dei procedimenti.

Nella seconda parte dell'anno, corso dei mesi di maggio, settembre e novembre, in base ai precedenti accordi con le Organizzazioni Sindacali, si è provveduto ad effettuare i Concorsi per l'assunzione a tempo indeterminato rispettivamente di n. 3 RAA, 2 per i Servizi di CRA e 1 per il CD e di n. 4 unità di OSS, con l'intento di operare un significativo contenimento dell'utilizzo del personale somministrato e offrire stabilità e quindi qualità organizzativa ai Servizi

Di seguito le assunzioni (tabella 1) e le dimissioni (tabella 2) realizzate nel corso del 2021.

Tabella 1 - ASSUNZIONI

QUALIFICA	Cat.	Anno 2021
OPERATORE SOCIO SANITARIO	B3	4
ISTRUTTORE AMM.VO	C	1
RAA	C	3
INFERMIERE PROF.LE	D	4
TOTALE		11

Tabella 2 - DIMISSIONI

QUALIFICA	Cat.	Anno 2021
OPERATORI SOCIO ASSISTENZIALE	B3	2
INFERMIERE PROF.LE	D	6
ISTRUTTORE AMM.VO	B3	1
TOTALE		9

Dal confronto tra cessati e assunti, il saldo in positivo vede comunque la criticità del personale sanitario con profilo Infermiere Professionale. Va sottolineato infatti come nel corso degli ultimi due anni, ed in particolare nel corso della seconda parte dell'anno 2021, la richiesta sempre più crescente da parte di Ospedali e Territorio di personale sanitario ed infermieristico a seguito delle crescenti esigenze sanitarie che ha comportato le dimissioni di gran parte del personale infermieristico di ruolo e la conseguente difficoltà da parte di ASP nel reperimento di figure sostitutive. ASP, come molte altre Strutture del Territorio, ha dovuto ricorrere all'assunzione di personale in libera professione per assicurare la copertura dei turni infermieristici e le prestazioni sanitarie previste dal Contratto di servizio.

L'anno 2021, essendo quindi caratterizzato dal permanere della gestione in emergenza sanitaria da Covid-19, ha visto ASP impegnata a garantire lo svolgimento di corsi formativi di aggiornamento ed informativi organizzati dall'ASL e relativi alla gestione dell'emergenza.

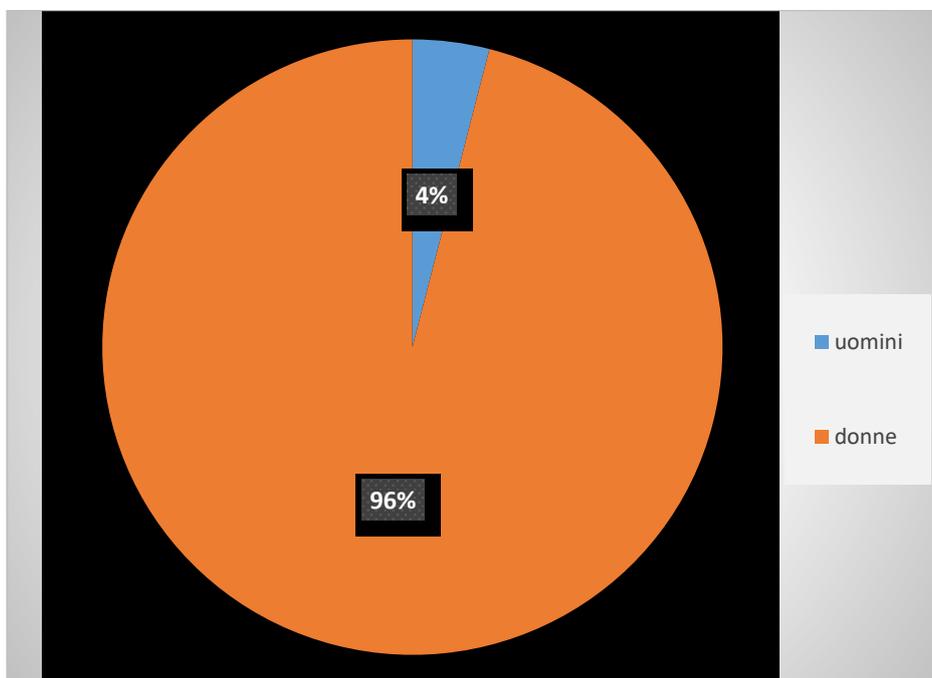
Si è consolidata la procedura della consegna per ogni nuovo assunto del KIT di BENVENUTO, che prevede diverse fasi di inserimento del lavoratore nel contesto nel contesto lavorativo e che ha lo scopo di

responsabilizzare il lavoratore e renderlo parte attiva del processo produttivo e di miglioramento aziendale.

Come da accordo precedente con le OOSS, si è continuato a supportare i lavoratori nell'attuazione dei piani di lavoro e nelle modalità organizzative, proseguendo in momenti di confronto diretto e partecipativo con frequenza anche settimanale ("mini collettivi").

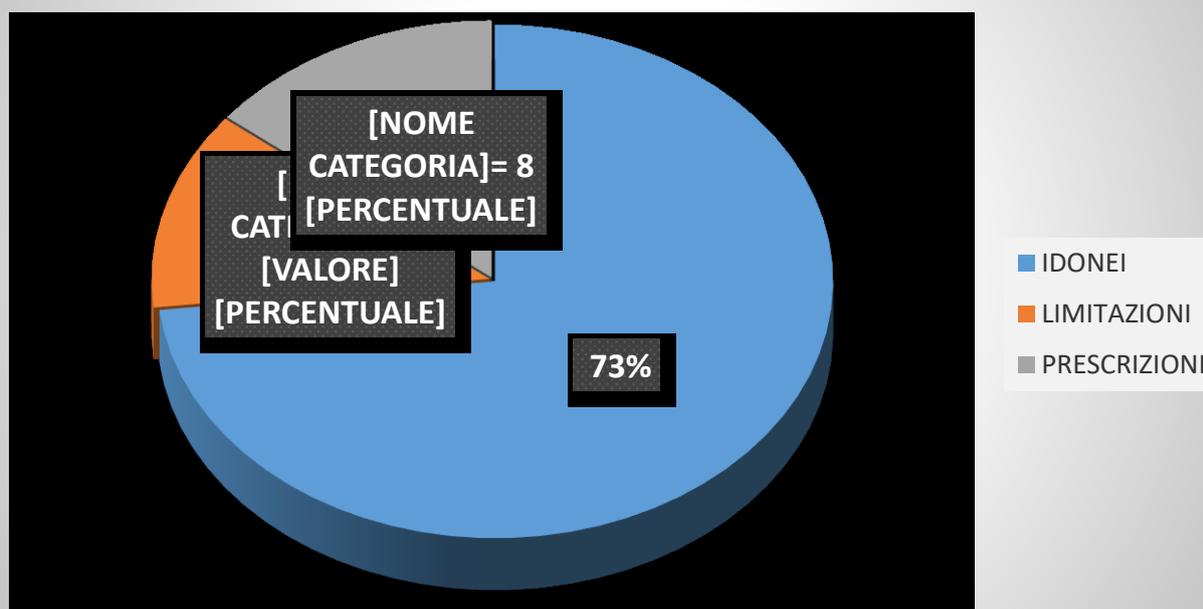
L'area socio-sanitaria ha assorbito al 31 dicembre 2021, l'88% del personale dipendente e con rapporto di lavoro somministrato. Il restante 12% del personale è invece assegnato ai servizi di supporto tecnico e amministrativo. Se si considera anche il dato dei lavoratori in libera professionale, il personale socio sanitario ha visto 25 unità che a vario titolo si sono susseguite nel corso dell'anno.

Il personale dipendente è costituito per il 96,00% da donne e per il 4,00% da uomini.



Il personale con limitazioni funzionali è pari a n. 15 unità, di cui al 100% nell'area assistenziale

PERSONE CON LIMITAZIONI



Nel corso degli ultimi anni si rileva come, la concomitanza di diversi elementi quali:

- le mobilità, i pensionamenti di personale;
- la difficoltà a reperire personale infermieristico;
- le prescrizioni limitative delle mansioni per parte del personale;
- carenza di personale di staff/amministrativo

hanno determinato un'incidenza rilevante di personale somministrato. Risulta non più procrastinabile l'assunzione di personale con funzioni strategiche quali i profili amministrativi e quelli del personale addetto all'assistenza, e l'individuazione di risposte adeguate al bisogno di personale sanitario.

Il tasso di assenza media annua è aumentato a fronte di un maggior numero di giorni di assenza a causa degli effetti della pandemia.

TASSI DI ASSENZA MEDIA ANNUA	2021	2020	2019	2018
Giorni	30,97	26,14	23,24	21,74

Per quanto attiene gli incarichi dirigenziali, va sottolineato, come già detto, che dal mese di luglio 2021 il ruolo di Direttore si è reso vacante a seguito di dimissioni e ciò ha comportato un rallentamento

importante negli ambiti di programmazione ed organizzazione amministrativa, pur determinando una significativa minore spesa.

Investimenti

Dal punto di vista strutturale e nello specifico degli interventi di riqualificazione del patrimonio mobiliare, va sottolineato lo sforzo profuso nell'acquisto di ben 22 letti articolati elettrici nuovi in sostituzione di altrettanti ormai datati e non più rispondenti alle esigenze ergonomiche di anziani e operatori. Questo investimento ha consentito di alleggerire il carico manuale sugli operatori e contenere quanto più possibile il verificarsi di situazioni anche temporanee di limitazioni.

In sintesi gli investimenti più consistenti sono:

- **Nr. 22 Letti Elettrici per Ospiti Casa Residenza Anziani per l'importo di € 38.620,00**
- **Nr. 11 Porte Tagliafuoco per la Casa Residenza Anziani per l'importo di € 18.285,73**
- **Attrezzature/immobili per il Centro Diurno Anziani Piumazzo per l'importo di € 4.373,40**
- **Ausili per la Casa Residenza Anziani e Centro Diurno Anziani per l'importo di € 4769,22**
- **Elettrodomestici e Cucina per il Centro Diurno Anziani per l'importo di € 4.3728,00**
- **Nr. 1 Barella Doccia per la Casa Residenza Anziani € 1.890,00**

DPI acquistati nel corso del 2021:

ARTICOLO	QUANTITA'	COSTO
CAMICI VISITATORI TNT 25 GR	4000	€ 3.292,00
VISIERE/OCCHIALI	100	€ 309,00
CALZARI	4000	€ 422,00
MASCHERINE FP2	2000	€ 1.750,98
TUTE PROTETTIVE CAT III	3000	€ 20.737,00
GUANTI VINILE	880	€ 4164,00
GUANTI NITRILE	1850	€ 14.632,00

I Servizi

LA CASA RESIDENZA	IL CENTRO DIURNO
<p>Il servizio di Casa Residenza di Castelfranco Emilia (MO) è una struttura gestita dall'Asp, dedicata all'accoglienza residenziale di persone anziane non autosufficienti, non gestibili a domicilio e che richiedono un'intensa e continua azione di assistenza socio – sanitaria. La struttura è autorizzata al funzionamento per ospitare 62 utenti del Distretto di Castelfranco Emilia. La definizione degli indirizzi organizzativi, la tipologia delle prestazioni erogate e gli standard di qualità del servizio sono assicurati dall' Asp di Castelfranco Emilia. L'edificio presso il quale ha sede il servizio è di proprietà dell'Asp Delia Repetto di Castelfranco Emilia. In relazione agli aspetti strutturali, edilizi e igienico – sanitari la struttura è in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie al suo funzionamento.</p> <p>Il servizio è finalizzato a fornire assistenza tutelare continuativa nelle 24 ore della giornata agli ospiti, attraverso prestazioni socio – assistenziali e sanitarie previste dalla normativa vigente, che interessano il trattamento sanitario alla persona, l'assistenza nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane, l'assistenza riabilitativa (a seconda del progetto legato ai bisogni dell'ospite), le attività aggregative e di occupazione, gli interventi tendenti a favorire la vita relazionale sia interna che esterna, la mobilità, la socializzazione dell'assistito, l'accompagnamento degli utenti per finalità ricreative e assistenziali previste dai Piani individuali di assistenza.</p>	<p>Il servizio di Centro Diurno di Castelfranco Emilia (MO) è una struttura gestita dall'Asp "Delia Repetto", dedicata all'accoglienza residenziale di persone anziane parzialmente autosufficienti e lievemente non autosufficienti. La struttura è autorizzata al funzionamento per 20 posti totali, tutti accreditati e contrattualizzati, a disposizione del Distretto di Castelfranco Emilia. La definizione degli indirizzi organizzativi, la tipologia delle prestazioni erogate e gli standard di qualità del servizio sono assicurati dall'Asp di Castelfranco Emilia. Il servizio è ubicato in località Piumazzo, in Via dei Mille ,24 al primo piano. In relazione agli aspetti strutturali, edilizi ed igienico–sanitari la struttura è in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie al suo funzionamento.</p> <p>Il servizio fornisce assistenza tutelare agli ospiti, è aperto per 12 ore giornaliere dalle ore 7.30 alle ore 19.30 dal Lunedì al Sabato, inclusi alcuni festivi infrasettimanali ed assicura prestazioni socio-sanitarie previste dalla normativa vigente che interessano l'assistenza alla persona anziana nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane, l'eventuale trattamento sanitario alla persona, dando ampio spazio alle attività aggregative e di occupazione, agli interventi tendenti a favorire la vita relazionale sia interna che esterna, la socializzazione dell'assistito, la mobilità e l'accompagnamento degli utenti per finalità ricreative e assistenziali previste dai Piani individuali di assistenza.</p>
<p>Nel corso dell'anno 2021 a seguito della pandemia da Covid e in relazione al protocollo Asl, il numero dei posti a disposizione è stato ridotto temporaneamente a 60 , mantenendo n. 2 posti per eventuali casi di positività e quindi di isolamento. La</p>	<p>Il Servizio , a seguito della pandemia da Covid-19, è stato riattivato in data 1/12/2021.</p>

Per tutti gli ospiti viene elaborato il Piano Assistenziale Individualizzato e viene garantita la revisione almeno semestrale. Per quanto riguarda il numero di Piani Assistenziali Individualizzati, è importante precisare che si fa riferimento alla formale compilazione, nell'ambito dell'*équipe* interprofessionale, delle schede relative ai bisogni assistenziali, sociali e sanitari e alla conseguente definizione in forma scritta degli obiettivi ed interventi da attivare.

L'approccio di redazione del PAI avviene attraverso una valutazione multi dimensionale, con l'obiettivo di ottenere un impatto significativo delle prestazioni e delle attività sulla salute, sulla qualità della vita, sulla soddisfazione degli ospiti e dei *caregiver*, sui costi e sulla ottimizzazione delle risorse.

Il processo di valutazione adottato dall'ASP garantisce:

- l'identificazione dei bisogni e delle problematiche assistenziali del singolo anziano
- la guida alla identificazione degli obiettivi assistenziali (comprensivi dei risultati attesi dalle attività di riabilitazione e animazione)
- una programmazione degli interventi assistenziali (prevenzione, cura, riabilitazione),
- la verifica degli obiettivi raggiunti

Rapporti coi parenti

I rapporti coi parenti sono favoriti a tutti i livelli siano essi strutturati che informali.

I livelli strutturati riguardano: l'ingresso dell'anziano nel servizio, la condivisione del PAI, delle sue variazioni e sviluppi, gli incontri durante il percorso assistenziale per condividere richieste, bisogni, confronti, garantendo un servizio di sostegno, supporto e consulenza continuativa in relazione alle condizioni del congiunto assistito e incontri periodici per informarli sui cambiamenti organizzativi e valutare insieme l'andamento del servizio

I livelli definiti come informali riguardano: la collaborazione nella vita del servizio sia quotidiana che per iniziative straordinarie. I Coordinatori dei servizi ricevono su appuntamento, i RAA al bisogno durante la loro attività, così come i Fisioterapisti, il Medico e gli Animatori, mentre Infermieri e OSS possono essere consultati in ogni momento, ciascuno per le proprie competenze.

Nell'anno 2021 è stata revisionata la Carta dei servizi in relazione all'attivazione del nuovo Centro Diurno in località Piumazzo e, di conseguenza, aggiornato il relativo regolamento di accesso al servizio.

La Casa Residenza

N. posti: 62, dovendo garantire stanze di isolamento per casi sospetti o positivi al virus Covid-19 i posti effettivamente occupabili sono 60

N. posti accreditati: 62, occupazione media anno 2021: 53,49

Media di posti letto occupati pari al 86,33%.

Mancata copertura di posti si attesta al 13,67%.

N. giornate di assistenza 19538

N. persone ospitate nel 2021: 75

114 minuti di assistenza giornalieri garantiti a tutti gli ospiti

I decessi nel corso del 2021 sono stati 20, di cui 17 non configurabili come morti da COVID-19

Attività	CRA - CD
Parrucchiera	1
Podologo	1
Totale	3

Altro personale che ha lavorato nell'ASP nel corso dell'anno 2021 fornito dall'A.USL di Modena, distretto di Castelfranco Emilia, e precisamente:

Professione	CRA
Medico di Struttura	1

Altre unità che hanno lavorato nei servizi alberghieri dell'ASP sono quelli occupati nei principali servizi affidati in appalto a Ditta esterna (ristorazione, pulizie, ecc.) e precisamente:

Servizi	Operatori
Ristorazione	6

Pulizie	9
Totale	15

Attività

Si evidenzia che anche nel corso dell'anno 2021 si è mantenuta la complessità degli ospiti con problemi cognitivi e con gravi disturbi del comportamento; ciò ha richiesto di consolidare l'impegno organizzativo nella gestione quotidiana dell'assistenza: al fine di gestire al meglio questi ospiti, sono stati redatti progetti assistenziali personalizzati col coinvolgimento diretto dei famigliari, dell'assistente sociale Responsabile del caso, nonché del Punto Unico di Accesso Socio – sanitario, procedendo nell'applicazione delle linee guida dell'Azienda USL relative alla gestione di questa tipologia di ospiti.

INDICATORI	N.
PIANO INDIVIDUALE ASSISTENZA	103
INCONTRI PLENARI CON FAMILIARI	1 (luglio)
BAGNI PRO CAPITE	40
ASSISTENZA AI PASTI	32850
MEDICAZIONI CHIRURGICHE	410
USCITE / rientri in famiglia)	56
CADUTE	46
PIAGHE	140
CONTENZIONI	134 (di cui 67 sponde letto, 18 tavolo avvolgente,18 cinture addominali, 10 cinture pelviche,1 polsiera,15 cinture letto)
RICOVERI OSPEDALIERI IN GIORNATE	225
INTERVENTI DI RABILITAZIONE	8493

Progetti

Il mondo dei servizi agli anziani è in una fase di profonda evoluzione: la pandemia, la complessità e differenziazione dei bisogni degli anziani, le aspettative di qualità dei cittadini nei confronti dei servizi e il mutato contesto economico e normativo, hanno imposto alle organizzazioni un chiaro e deciso orientamento alla **qualità di cura** e all'**efficienza gestionale**. A fronte di questa situazione, le strutture per anziani sono chiamate a progettare un cambiamento per la crescita e lo sviluppo complessivo della propria organizzazione e dei servizi erogati: **strumenti operativi, processi, nuovi**

protocolli, organizzazione del lavoro per nuclei, nuovi piani di lavoro, distribuzione delle risorse ai nuclei.

La demenza è una delle questioni più importanti da affrontare all'interno della casa residenza. Il personale infatti trascorre sempre più tempo ad assistere le persone con demenza, molte delle quali con bisogni complessi. Per migliorare la qualità di vita di queste persone è essenziale che il personale socio-sanitario assistenziale abbia conoscenze, competenze e formazione adeguate.

Il progetto avviato nel 2021 prevede l'acquisizione e la sperimentazione del modello di intervento progettato dal Dementia Services Development Centre (DSDC) dell'Università di Stirling (Scozia), centro d'eccellenza nel design e nella progettazione di ambienti **dementia friendly** e nella ricerca sulle best practice per la cura e l'assistenza della persona con demenza, all'interno della Casa residenza dell'ASP.

Il percorso prevede diverse fasi; le prime due si completeranno nel corso dell'anno 2021, la terza verrà avviata ma non completata e le restanti saranno affrontate nel proseguo:

- 1) Formazione di facilitatori
- 2) Analisi del contesto e della propria organizzazione, definizione di mission, vision, progettazione del modello di cura e del modello organizzativo.
- 3) Formazione degli operatori addetti alla cura (32 discenti)
- 4) Sperimentazione del modello di cura person centred: Analisi e riprogettazione della distribuzione delle risorse umane e materiali in funzione dei bisogni globali dei residenti, della mission e degli obiettivi dell'organizzazione (definizione degli standard interni, allocazione delle risorse umane e materiali, turnistica, programmi di lavoro). Definizione degli strumenti operativi per la cura e il soddisfacimento dei bisogni globali del residente e integrazione di tali strumenti nella programmazione del lavoro quotidiana ai piani/nuclei.
- 5) Valutazione dei risultati con la supervisione dell'ASL di Modena

Quota di compartecipazione

Per tutto l'anno 2021 la quota di compartecipazione della spesa a carico degli utenti della CRA è stata pari a € 50,05 giornaliera come da tariffe stabilite per le Case Residenza accreditate.

Il Centro Diurno

N. posti: 20

N. posti accreditati: 20, occupazione media 16

Presenza media giornaliera di 8,27

N. giornate di assistenza: 215

N. persone ospitate nel 2021: 20

Come sopra evidenziato il nuovo centro diurno ha iniziato la sua attività il 1/12/2021, dopo un lungo periodo di impegno e di lavori per riadattare l'immobile individuato e renderlo adeguato e rispondente a tutte le normative in materia di autorizzazione ed accreditamento. Un solo mese di attività non consente una analisi compiuta di attività e di gestione.

In particolare durante i primi mesi abbiamo cercato di mantenere i contatti, seppure a distanza, con le famiglie che frequentavano il Centro prima della chiusura, con l'obiettivo di restare punto di riferimento e supporto. Nella seconda parte dell'anno abbiamo pianificato incontri di organizzazione e integrazione con il Servizio sociale territoriale, allo scopo di acquisire tutte le informazioni relative alle nuove richieste utili per riattivare in modo efficiente ed efficace il Servizio.

Rette a carico utente

- € 34,50 per la giornata intera e per la mezza giornata con 2 pasti (con ingresso dopo le ore 11.30 e con pranzo e cena);
- € 29,35 per la giornata intera senza cena;
- € 11,00 per la mezza giornata senza pasto;
- € 17,00 per la mezza giornata con un pasto;

Dagli Obiettivi strategici ai risultati raggiunti

Obiettivi strategici	Attività svolta
ATTUAZIONE PIANO ASSUNZIONI 2021-2023	<p>Assunzione 3 RAA</p> <p>Assunzione istruttore Amministrativo</p> <p>Accordo con ASP di Vignola per l'espletamento di un concorso in forma associata per istruttore direttivo</p> <p>Assunzione n. 4 OSS</p>
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E REALIZZAZIONE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	<p>Acquisto attrezzature socio-sanitarie per garantire il confort degli ospiti con particolare riferimento alle camere di isolamento per emergenza Covid-19 (letti articolati elettrici)</p> <p>Acquisizione progetto preliminare per rifacimento piano superiore CRA</p>
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>Formazione del personale in materia di sicurezza (corso alimentarista e Sicurezza Generale)</p> <p>Realizzazione della Formazione dei Facilitatori e conseguentemente del primo gruppo di Operatori (16) relativa al progetto <i>"Best practice in dementia care"</i></p> <p>Corso in materia di gare e contratti</p>
COMPLETAMENTO DELLA MESSA A REGIME DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	<p>Atto organizzativo interno per la definizione della struttura organizzativa a seguito dei cambiamenti dettati dalla emergenza pandemica</p> <p>Attuazione del controllo di gestione semestrale</p> <p>Questionario di gradimento relativo ai servizi erogati</p>
INTERVENTI STRAORDINARI PER	<p>Riorganizzazione degli spazi della struttura</p>

EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19	<p>Approvvigionamento straordinario di DPI</p> <p>Formazione del personale sull'utilizzo dei DPI</p> <p>Piena attuazione delle ordinanze regionali riferite alle strutture residenziali e semi-residenziali</p> <p>Revisione delle procedure Aziendali in conformità alle ordinanze nazionali e regionali</p> <p>Proseguimento dello Smart working per il personale amministrativo</p> <p>Stipula contratto di locazione per nuovo centro diurno</p>
PROMOZIONE DI UN COORDINAMENTO DELLE ASP DELLA PROVINCIA DI MODENA	<p>Le ASP costituiscono un soggetto giuridico di grande importanza nel panorama provinciale non solo dal punto di vista numerico e quantitativo ma anche da quello qualitativo per la ricchezza e la ampiezza della tipologia di servizi gestiti, delle esperienze e delle innovazioni realizzate. Sicuramente non è un panorama omogeneo, se si confrontano tra loro le ASP per dimensione, per numero dei dipendenti, per le attività gestite o per il patrimonio posseduto, frutto di scelte delle proprietà - i Comuni - che affondano le loro radici anche nella storia delle IPAB da cui hanno tratto origine, e da quelle della programmazione locale e distrettuale; pertanto ogni ASP ha la sua peculiarità. Ma la fotografia dell'esistente ci restituisce un'interessante quadro di prospettiva sulle potenzialità che le ASP possono avere, prendendo a riferimento i compiti e le funzioni ad esse assegnate nei diversi territori. Non è un panorama nemmeno omogeneo quello delle ASP, per distribuzione territoriale, tra un distretto e l'altro. Una realtà che dipende dalle scelte politiche delle Amministrazioni pubbliche, in cui da sempre è aperto un dibattito sull'importanza o meno e sul ruolo della presenza del pubblico nella gestione dei servizi. Queste diversità non impediscono alle ASP della nostra Provincia di considerarsi una realtà unitaria che ha bisogno di affermarsi come soggetto protagonista e non marginale dell'organizzazione e della rete dei servizi sociali e socio sanitari. Per questo un coordinamento provinciale permette di sostenere e promuovere i valori e le esperienze di cui le ASP sono portatrici.</p>
IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE	<p>Valutazione del sistema di conservazione digitale offerto dalla Regione agli Enti pubblici ed eventuale stipula convenzione</p> <p>Adeguamento sito linee guida Agid - accessibilità dei documenti</p>

Indicatori di verifica

INDICATORI	MODALITA' DI RILEVAZIONE
<i>Reclami e suggerimenti</i>	È pervenuto un reclamo da un solo familiare inerente a problematiche collegate ai servizi alberghieri e agli accessi per le visite. Nello specifico il familiare non accettava i protocolli in ossequio alle disposizioni sanitarie relativi agli accessi nelle CRA.
<i>Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti</i>	83%
<i>Indicatore sintetico sulla qualità erogata</i>	Rilevazione del numero di P.A.I. che annualmente vengono effettuati per gli ospiti delle strutture:103
<i>Copertura posti letto</i>	53.49
<i>Giornate "vuote"</i>	3092
<i>Situazione crediti</i>	Vedi nota integrativa
<i>Liquidità disponibile</i>	Vedi nota integrativa

Conto Economico 2021

Ricavi

Descrizione	Previsione 2021	Consuntivo 2021	Variazione prev.le/cons.vo	Var. %
A) Valore della produzione	3.205.967,00	2.929.384,00	- 276.583	-9%
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	1.974.943,00	1.851.679,00	- 123.264	-6%
2) Costi Capitalizzati	63.897,00	63.897,00	-	0%
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso			-	
4) Proventi e ricavi diversi	478.691,00	494.878,00	16.187	3%
5) Contributi in conto esercizio	688.436,00	518.930,00	- 169.506	-25%

Costi

Descrizione	Previsione 2021	Consuntivo 2021	Variazione prev.le/cons.vo	Var. %
B) Costi della produzione	3.079.951,00	2.817.786,00	- 262.165	-9%
6) acquisti beni	119.600,00	111.413,00	- 8.187	-7%
7) Acquisti di servizi	965.845,00	892.545,00	- 73.300	-8%
8) Godimento di beni di terzi	14.980,00	5.944,00	- 9.036	-60%
9) Per il personale	1.785.250,00	1.557.754,00	- 227.496	-13%
10) Ammortamenti e svalutazioni	100.714,00	108.201,00	7.487	7%
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo	-	- 8.158,00	- 8.158	
12) Accantonamenti ai fondi rischi		14.900,00	14.900	
13) Altri accantonamenti	80.000,00	120.040,00	40.040	50%
14) Oneri diversi di gestione	13.562,00	15.147,00	1.585	12%
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	126.016,00	111.598,00	- 14.418	-11%
C) Proventi e oneri finanziari			-	
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	
16) Altri proventi finanziari	-	-	-	
17) Interessi pas. ed altri oneri finanziari	-	-	-	
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-	-	-	
D) Rettifiche valore di att. finanziaria			-	
Totale delle rettifiche (D)	-	-	-	

E) Proventi ed oneri straordinari			-	
20) Proventi da:	500,00	450,00	- 50	-10%
21) Oneri da:	-	2.407,00	2.407	
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	500,00	1.957,00	- 2.457	-491%
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	126.516,00	109.641,00	- 16.875	-13%
22) Imposte sul reddito			-	
a) IRAP	125.016,00	108.246,00	- 16.770	-13%
b) IRES	1.500,00	1.395,00	- 105	-7%
23) Utile o (perdita) di esercizio	-	-	-	

*Conto economico riclassificato secondo lo
schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e (ROC)
caratteristici con valori assoluti e percentuali*

DESCRIZIONE		PARZIALI	TOTALI	VARIAZIONE %	
+ ricavi da attività di servizi alla persona		1.851.679		67,39%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		12.500		0,45%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		364.429		13,26%	
+ contributi in conto esercizio		518.930		18,89%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:				0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)				0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			2.747.538		100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		111.413		4,06%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici		-8.158		-0,30%	
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		899.509		32,74%	
- <i>Ammortamenti:</i>		44.304		1,61%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	108.201				
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-63.897				
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>		14.900		0,54%	
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>		1.785.020		64,97%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			-99.450		-3,62%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>		117.949		4,29%	
- proventi finanziari					
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	117.949				
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>		-15.147		-0,55%	
- oneri finanziari					

- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-15.147				
Risultato Ordinario (RO)			3.352		0,12%
+/- <i>proventi ed oneri straordinari:</i>		-1.957		-7,12%	
Risultato prima delle imposte			1.395		0,05%
- <i>imposte sul "reddito":</i>		-1.395		-5,08%	
- IRES	-1.395				
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)					
Risultato Netto (RN)			0		0,00%

*Stato patrimoniale riclassificato secondo lo
schema destinativo-finanziario con valori
assoluti e percentuale*

ATTIVITA' – INVESTIMENTI		PARZIALI	TOTALI		VALORI %
CAPITALE CIRCOLANTE			1.460.253		46,39%
<i>Liquidità immediate</i>		210.419			6,68%
. Cassa	1.001			0,03%	
. Banche c/c attivi	208.617			6,63%	
. c/c postali	801			0,03%	
<i>Liquidità differite</i>		1.226.615			38,96%
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia				0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	1.463			0,05%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	232.104			7,37%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	1.616			0,05%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	6.022			0,19%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	317.366			10,08%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	5.303			0,17%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	898.379			28,54%	
(-) Fondo svalutazione crediti	- 194.880			-6,19%	
(-) Note d'accredito da emettere	- 52.936			-1,68%	
. Ratei e risconti attivi	12.178			0,39%	
. Titoli disponibili					
<i>Rimanenze</i>		23.219			0,74%
. rimanenze di beni socio-sanitari	22.457			0,71%	
. rimanenze di beni tecnico-economici	762			0,02%	
. Attività in corso					
. Acconti					
CAPITALE FISSO			1.687.806		53,61%

<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		1.682.531			53,45%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	2.403.212			76,34%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile				0,00%		
. Impianti e macchinari	102.701			3,26%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	193.992			6,16%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	394.590			12,53%		
. Automezzi	12.062			0,38%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	30.191			0,96%		
(-) Fondi ammortamento	- 1.454.217			-46,19%		
(-) Fondi svalutazione				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		5.275			0,17%	
. Costi di impianto e di ampliamento				0,00%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	58.524			1,86%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0,00%		
. Migliorie su beni di terzi				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	12.280			0,39%		
(-) Fondi ammortamento	- 65.529			-2,08%		
(-) Fondi svalutazione				0,00%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		0			0,00%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici				0,00%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati				0,00%		
. Partecipazioni strumentali				0,00%		
. Altri titoli				0,00%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			3.148.059			100,00%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI		PARZIALI	TOTALI			VALORI %
CAPITALE DI TERZI			1.308.303			41,56%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		1.308.303			41,56%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	-			0,00%		
. Debiti per acconti	-			0,00%		
. Debiti vs fornitori	593.003			18,84%		
. Debiti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia				0,00%		

. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	40.174			1,28%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.645			0,88%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente				0,00%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	7.073			0,22%		
. Quota corrente dei mutui passivi				0,00%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)				0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	615.536			19,55%		
. Fondi rischi di breve termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
. Ratei e risconti passivi	24.872			0,79%		
				0,00%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi				0,00%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
				0,00%		
CAPITALE PROPRIO			1.839.756			58,44%

<i>Finanziamenti permanenti</i>		1.839.756			58,44%	
. Fondo di dotazione	1.519.582			48,27%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale				0,00%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	314.984			10,01%		
. Donazioni di immobilizzazioni	5.190			0,16%		
. Riserve statutarie				0,00%		
. Riserve arrotondamento unità di euro				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti				0,00%		
(-) Perdite di esercizi precedenti				0,00%		
. Utile dell'esercizio				0,00%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			3.148.059			100,00%

Rendiconto finanziario di liquidità

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	-
+Ammortamenti e svalutazioni	108.201
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	134.940
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 63.897
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	179.244
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	729.641
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	3.801
-Incremento/+ decremento Rimanenze	- 8.157
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 70.448
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	- 816.817
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	- 7.584
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	9.680
-Decrementi/+ incrementi Mutui	
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 2.288
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 20.169
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	
FABBISOGNO FINANZIARIO	- 12.777
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	- 12.777
Disponibilità liquide all'1/1	223.196
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	210.419

Indici

A) Indici di liquidità

Hanno lo scopo di verificare se l'Asp ha una soddisfacente situazione di "cassa"

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Esprime la capacità dell'Asp a far fronte ai debiti a breve con la liquidità immediata e con le attività finanziarie ed economiche (scorte). >1 Le attività correnti sono maggiori della passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti

Attività correnti	1.460.253		
<hr/>			
Finanziamenti di terzi a breve termine	1.308.303	=	1,12

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Tale indice esprime la capacità dell'Asp di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Segnala quindi la capacità a far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve. >1 Le liquidità immediate e differite sono maggiori della passività correnti: l'Asp è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti

<hr/> Liquidità immediate e differite	1.437.034	=	1,10
---------------------------------------	-----------	---	------

Finanziamenti di terzi a breve
 termine 1.308.303

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Tale indice esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce una indicazione di massima dei tempi stessi.

Debiti vs fornitori	593.003		
<hr/>		360	208,06
Acquisti totali	1.026.069		

Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:

Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda.

Crediti da attività istituzionale	1.421.495		
<hr/>		360	186,25
Ricavi per attività istituzionale	2.747.538		

B) Indici di redditività

Normalmente esprimono il livello complessivo di redditività dell'Azienda ed il contributo delle diverse aree della gestione. Trattandosi di analisi effettuate nell'ambito di Enti non profit tale categoria di indici si ritiene scarsamente significativa.

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

 Risultato netto 0 = 0,00

Risultato Operativo Caratteristico

(Roc) -99.450

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Esprimono l'incidenza delle varie tipologie di fattori produttivi impiegati (beni e servizi) e del costo del lavoro sul P.I.L. (Prodotto Interno Lordo) della gestione caratteristica aziendale. Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico

Indice di onerosità finanziaria

"Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti ottenuti da terzi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento

Tale indice, se espresso in percentuale, rappresenta una sorta di tasso di interesse medio che l'Azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti da terzi."

$$\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Capitale di terzi medio}} = \frac{0}{0} = 0,00\%$$

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

$$\frac{\text{Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*}}{\text{Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale}} = \frac{10.516}{2.403.212} = 0,44\%$$

* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	10.516	=	0,44%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	2.403.212		

* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).

C) Indici di solidità patrimoniale

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio al fine di accertarne le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento.

Indici di copertura delle immobilizzazioni

"Analizza la correlazione tra le fonti di finanziamento durevoli e gli impieghi durevoli (immobilizzazioni)

Esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. > 1 equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti"

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	1.839.756	=	1,09
Immobilizzazioni	1.687.806		

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

"Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio. = > 1 Tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio"

$$\frac{\text{Capitale proprio } 1.839.756}{\text{Immobilizzazioni } 1.687.806} = 1,09$$

Conclusioni

Il presente documento sarà reso disponibile alle parti interessate e reso pubblico mediante la sua pubblicazione sul sito internet aziendale.

 L'Amministratore Unico
Prof. Giuseppe Masellis
